

**ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI  
DELLA PROVINCIA DI FIRENZE**

Deliberazione n. 89 del 18/11/2020

Oggetto: **Obiettivi strategici Piano Anticorruzione 2021/2023.**

IL CONSIGLIO DIRETTIVO  
composto come da verbale in data odierna

VISTA la Legge 06/11/2012 n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e in particolare l’art. 1 comma 8, come da ultimo modificato dal D. Lgs n. 97/2016, a norma del quale l’organo di indirizzo politico definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza e, su proposta del Responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.);

CONSIDERATO che il Piano Nazionale Anticorruzione 2019 approvato dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con Delibera n. 1064 del 13/11/2019, assegna i seguenti obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione:

- coinvolgimento dell’organo di indirizzo politico;
- cultura organizzativa diffusa di gestione del rischio;
- collaborazione tra Amministrazioni;

TENUTO CONTO che il redigendo PTPC 2021/2023 è documento di carattere programmatico in quanto vi devono essere delineate le attività che l’Amministrazione intende mettere in atto e gli obiettivi che intende raggiungere e che il Programma triennale per la trasparenza e l’integrità (in unicum all’interno del redigendo PTPC) definisce le misure e i modi per l’attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalle norme vigenti;

D E L I B E R A

di individuare i seguenti obiettivi strategici da inserire nel redigendo PTPC 2021/2023:

- a) devono essere puntualizzati i processi interni ed esterni ai fini della definizione dei ruoli dei Responsabili della gestione dei dati, in linea con la policy privacy aderente al Regolamento Generale UE sulla protezione dei dati;
- b) devono essere rafforzate le core competences del personale dipendente e dei componenti gli Organi Istituzionali al fine di incrementare l’efficacia dell’azione di vigilanza in materia di anticorruzione e trasparenza, prevedendo una formazione specifica sul ruolo e sulle funzioni del Responsabile per la Prevenzione della corruzione e per la Trasparenza;
- c) la cultura della gestione del rischio corruttivo e delle azioni atte a prevenirlo deve continuare ad essere un modus operandi dell’Ente in tutti i processi decisionali e in

tutti i procedimenti amministrativi, come occasione di miglioramento delle performances. Tutto ciò tramite appositi momenti formativi ed informativi rivolti sia al personale dipendente che agli organi di direzione politica;

- d) la gestione del rischio deve continuare a riguardare tutti i settori operativi dell'Ente ed in particolare quelli a più alto tasso di discrezionalità, per i quali dovranno essere elaborati o costantemente revisionati appositi regolamenti interni al fine di assicurare la massima trasparenza;
- e) deve essere previsto un idoneo sistema di monitoraggio delle procedure e dei processi, soprattutto in relazione alle modalità di lavoro innovative, come il lavoro agile, che consenta l'emersione di anomalie e la individuazione di contromisure per fronteggiarle.

IL SEGRETARIO  
(Dott. Sergio Baglioni)

IL PRESIDENTE  
(Prof.ssa Teresita Mazzei)